

“ I. C. Spezzano Sila- Celico “
a.s. 2021-2022

Piano Annuale per l’Inclusione

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti (indicare il disagio prevalente):	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	13
➤ Minorati vista	0
➤ Minorati udito	1
➤ Psicofisici	14
➤ Altro	
2. disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA	9
➤ ADHD/DOP	
➤ Borderline cognitivo	
➤ Altro	
3. svantaggio	
➤ Socio-economico	1
➤ Linguistico-culturale	6
➤ Disagio comportamentale/relazionale	
➤ Altro	
Totali	29
% su popolazione scolastica	495
N° PEI redatti dai GLO	14
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	9
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	7

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	si
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	si
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	no
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	si
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	si
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	si
Funzioni strumentali / coordinamento		si
Referenti di Istituto		si
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		no
Docenti tutor/mentor		no
Altro:		si
Altro:		

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Si / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLO	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLO	si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	si
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLO	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	si
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	si
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	si
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	/
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	/
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	/
	Altro:	
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Si
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Si
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Si
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Si
	Progetti territoriali integrati	Si
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Si
	Rapporti con CTS / CTI	Si
	Altro:	
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	Si
	Progetti integrati a livello di singola scuola	/
	Progetti a livello di reti di scuole	/
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Si
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	si
	Didattica interculturale / italiano L2	si
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Si
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	Si
	Altro:	

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					x
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					x
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive					x
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					x
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti				x	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative					x
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi					x
Valorizzazione delle risorse esistenti					x
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				x	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo					x
Altro:					
Altro:					
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

Parte II – Obiettivi di incremento dell’inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

L’inclusione vede il coinvolgimento di diversi attori, a vari livelli. Per realizzare e coordinare tutte le attività connesse alla cura dei BES è prevista la figura del docente referente per l’inclusione e la costituzione del GLO (gruppo di lavoro operativo), nella prospettiva di gestire tali interventi, integrano al meglio i contributi delle diverse professionalità coinvolte.

Il **Collegio dei docenti** esamina attentamente le proposte del GLO, valuta le buone prassi di docenti che hanno seguito corsi di formazione, condivide strategie pedagogiche ritenute adatte alle esigenze formative della nostra utenza. Le proposte confluiranno nel PTOF di cui farà parte il PAI che lo stesso collegio valuta e approva.

Docenti curricolari: Ogni docente curricolare che evidenzia situazioni di disagio nelle classi, si confronta con il Consiglio di classe, formalizza un percorso di osservazione anche con griglie fornite dall’ASP di riferimento, al fine di individuare strategie metodologiche volte a migliorare il processo didattico educativo.

Il Consiglio di Classe

- evidenzia gli alunni BES sulla base di documentazione clinica presentata dalla famiglia agli atti della scuola;
- redige il PEI, il PDP individuando gli strumenti compensativi e le misure dispensative;
- verifica la validità degli interventi progettati, ed eventualmente apporta adeguamenti.

Coordinatori di classe: raccolgono le osservazioni dei Consigli di classe che individuano i BES segnalandoli poi al GLO per un confronto e la condivisione degli interventi da attuare.

Il DS:

- È garante del processo di inclusione dell’alunno con BES
- Promuove, inserendola nel PTOF, una politica di promozione dell’integrazione e dell’inclusione condivisa tra il personale
- Individua e gestisce le risorse umane ed economiche per rispondere alle esigenze di inclusione
- Definisce una struttura di organizzazione e di coordinamento degli interventi inclusivi, individuando ruoli di referenza interna ed esterna
- Viene informato dal Docente Referente Bes sull’evoluzione dei casi di riferimento
- Recepisce la documentazione (PEI/PDP) e appone firma di definitiva approvazione
- Partecipa ad accordi o intese con enti, servizi sociosanitari territoriali (ASL, Servizi sociali e scolastici comunali, enti del privato sociale e del volontariato), finalizzati all’integrazione dei servizi “alla persona” in ambito scolastico
- coordina tutte le iniziative
- organizza eventuali riunioni straordinarie
- presiede il GLO

Il/I Docente/i FS per l’inclusione si occupa/no di:

- Garantire, in collaborazione con lo staff di presidenza, un concreto impegno programmatico per l’inclusione
- Curare gli aspetti organizzativi per gestire le diverse attività
- Curare la comunicazione e i rapporti tra famiglia, scuola, operatori sanitari, enti
- Curare la raccolta della documentazione e l’aggiornamento del fascicolo personale degli

alunni

- Informare i consigli di classe sulle procedure relative alle nuove segnalazioni
- Curare che ogni docente del consiglio sia a conoscenza dei bisogni educativi e contribuisca alla costruzione dei PEI/PDP
- Collabora alla stesura dei PEI/PDP
- Predisporre e coordinare con il DS le riunioni del GLO e partecipare agli incontri
- Fornire informazioni circa le normative vigenti
- Diffondere le iniziative di formazione specifica di aggiornamento

Il GLO :

- prende atto dei BES presenti nella scuola sulla base dei dati emersi da ogni Consiglio di Classe
- valuta il livello di inclusività della scuola.
- la documentazione relativa all'integrazione/inclusione scolastica: (DF-PDF) ora Profilo di Funzionamento e PEI

Gli insegnanti di sostegno

- contribuiscono con le proprie competenze metodologiche a individuare strategie didattiche utili agli alunni in difficoltà e alla classe nel suo complesso.

I collaboratori scolastici

- oltre a compiti di vigilanza e di assistenza di base, contribuiscono sul piano educativo promuovendo una corretta modalità relazionale tra gli alunni.

L'Unità Multidisciplinare

Collabora per una corretta impostazione e realizzazione dei percorsi personalizzati ed individualizzati, dà indicazioni sulle diverse tipologie di disabilità per quanto possibile.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Attività di formazione/autoformazione che prevedono laboratori, guidati da esperti, sull'approccio metacognitivo e sulla **didattica inclusiva** per favorire la motivazione, la crescita professionale di ogni docente, il coinvolgimento attivo degli allievi nel processo di apprendimento e lo sviluppo delle competenze sociali.

Corsi di **formazione su tematiche BES E PEI su base ICF**; sia con il contributo di formatori esterni, sia partecipando alle iniziative della scuola in rete, sia come formazione reciproca dei docenti.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Nell'ambito degli incontri periodici del GLO si concordano le strategie per la valutazione coerente con prassi inclusive.

Lo scopo è quello di definire, monitorare e documentare i criteri di valutazione degli apprendimenti, quindi i criteri saranno adattati e personalizzati (es: possibilità di aumentare i tempi di un compito, di ridurre le consegne, di strutturare le prove, di programmare gli impegni) La valutazione sarà rapportata al PEI o al PDP per mettere l'alunno in condizione di poter dimostrare ciò che ha appreso e dovrà essere sempre considerata come valutazione dei processi non solo delle performance. Verificare e valutare gli obiettivi raggiunti dal singolo alunno considerando le abilità in ingresso e le conquiste ottenute in itinere e finali. Predisporre strumenti compensativi e misure dispensative anche durante le verifiche.

Per gli alunni con DSA valutare i contenuti e non la forma di un testo scritto; segnalare senza sanzionare gli errori ortografici; indicare senza valutare gli errori di calcolo, valutare le competenze

di analisi, sintesi e collegamento con eventuali elaborazioni personali, piuttosto che la correttezza formale

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Gli **insegnanti di sostegno**, in quanto specialisti dei processi di integrazione, mediano tra le competenze che gli alunni con disabilità potrebbero acquisire e la progettazione didattica prevista per la classe; agiscono come mediatori tra le varie componenti del GLHO e come coordinatori del progetto di integrazione; poiché contitolari della classe lavorano per creare un clima positivo, favorevole all'inclusione e all'apprendimento di tutti, curando le dinamiche relazionali e promuovendo le abilità sociali; contribuiscono con le proprie competenze metodologiche a individuare strategie didattiche utili agli alunni in difficoltà e alla classe nel suo complesso.

Per favorire l'inclusività potrà risultare utile uno sportello di ascolto adolescenti e famiglie e per tutto il personale scolastico.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Per quanto riguarda le risorse esterne, l'Istituto collabora cerca di collaborare attivamente con L'ASP per confronti periodici, in occasione degli incontri per stesura e verifica dei PEI e per eventuali incontri straordinari, al fine di garantire un effettivo processo di integrazione secondo la normativa vigente, anche se con la pandemia gli incontri in presenza sono stati ridotti per questioni di sicurezza e di eventuali contagi. La scuola si propone di collaborare con specialisti (privati e non), che seguiranno eventualmente gli alunni. Di creare un gruppo di lavoro operativo che analizzi i diversi bisogni e promuova percorsi mirati e integrati.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Il ruolo delle famiglie nella vita scolastica è diventato sempre più cooperante nella progettualità nei processi formativi. Le famiglie sono coinvolte nella formulazione di:

- Profilo di Funzionamento
- PEI
- PDP

La scuola continua a fornire informazioni alle famiglie e a chiederne la collaborazione. È importante renderli partecipi del processo di apprendimento e non solo fruitori degli esiti. La corretta interazione docenti-genitori deve essere fondata sul rispetto delle reciproche competenze.

Alle famiglie compete condividere le linee elaborate nei percorsi didattici individualizzati e personalizzati; sostenere la motivazione e l'impegno dei propri figli nel lavoro a casa; assunzione diretta di corresponsabilità educativa, attraverso la condivisione di un documento redatto dalla scuola. Inoltre, propone un coinvolgimento delle famiglie anche in progetti inclusivi.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

L'approccio didattico deve essere unico ma non uniforme, valido per tutta la classe, pur nella specificità dei singoli stili di apprendimento. Occorre un modello didattico inclusivo che tenga conto della complessità della classe e che utilizzi differenti modalità e strumenti per tutti.

Fondamentale risulta la didattica metacognitiva volta all'autovalutazione e all'autocontrollo delle strategie di apprendimento.

Metodologie e strategie cognitive utili alla personalizzazione possono essere: l'apprendimento cooperativo, il tutoring, i lavori di coppia, l'apprendimento mediato dalle nuove tecnologie (LIM),

l'uso e la produzione di materiali multimediali; didattica laboratoriale anche attraverso l'uso e la produzione di organizzatori grafici della conoscenza (mappe concettuali, mappe mentali, schemi, tabelle...); la didattica per problemi; il rinforzo positivo, l'apprendimento dall'esperienza, la valorizzazione di linguaggi diversi dal codice scritto, la scomposizione del compito in sotto-obiettivi. Promuovere percorsi didattici utilizzando piattaforme e materiali multimediali interattivi utili a co-costruire conoscenza e includere le differenze.” Non solo per l'emergenza Covid-19”

Valorizzazione delle risorse esistenti

Le risorse e le competenze esistenti saranno valorizzate ed ottimizzate sulla base delle esigenze emergenti, ricorrendo ad ogni forma di cooperazione e contando su punti di forza, quali:

- Sinergia tra docenti per l'inclusione e docenti curricolari
- Monitoraggio delle competenze specifiche (inclusione, svantaggio, disturbo dell'apprendimento) e valorizzazione alla luce delle necessità che si presentano di volta in volta.
- Condivisione e applicazione di strategie inclusive all'interno della didattica comune e l'utilizzo di misure dispensative e strumenti compensativi

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Al fine di favorire l'inclusione:

- Si produrrà richiesta dell'assegnazione di un organico per le attività di sostegno adeguato alle reali necessità per gli alunni con disabilità
- Si supporteranno gli alunni con altre figure specialistiche, anche in compresenza dei docenti per l'inclusione, nei casi di scarsa autonomia personale o particolari disturbi emotivi/comportamentali.
- Si collaborerà con l'ASL, centri riabilitativi e terapisti
- Si aderirà a eventuali progetti extra-scolastici
- Si chiederà il supporto dello psicologo
- Si incrementeranno i rapporti con CTS per consulenze e relazioni d'intesa
- Si ricercheranno app e software gratuiti per l'inclusione (acquisizione di audiolibri e testi in formato digitale)
- Creazione di laboratori con software specifici, sintetizzatori vocali.
- Potenziamento della biblioteca
- Adeguamento e valorizzazione di spazi e di laboratori considerati luoghi di fondamentale importanza per la realizzazione di una didattica laboratoriale e di valenza inclusiva

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

- Promozione di colloqui/confronti tra gli insegnanti dei vari ordini di scuola per garantire continuità e coerenza metodologica.
- Promozione delle attività laboratoriali e di partecipazione a manifestazioni che ampliano l'offerta formativa degli alunni appartenenti ai diversi ordini di scuola.
- Per gli allievi in uscita dalla scuola secondaria di primo grado continueranno i progetti volti all'orientamento. Si proporranno inoltre attività mirate per gli alunni con disabilità, al fine di guidarli a proseguire un percorso utile alla realizzazione concreta di un loro progetto di vita.

Approvato dal Gruppo di Lavoro operativo in data: 26 Giugno 2022

Delibera N.58 Collegio dei Docenti del 29 Giugno 2022